

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto

Sostanza / Miscela	ECO PLUS DT1
Sinonimi	
Numero CAS	n.a.
Numero CE	n.a.
Numero INDICE	n.a.
Num.Registr.REACH	n.a.
Formula chimica	n.a.
Peso molecolare	n.a.
UFI	NR20-5055-V00E-U9QX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti

Pulitore per iniettori.

Usi sconsigliati

Nessuno in particolare

Motivazione Usi sconsigliati

n.a.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale:	Tamoil Italia S.p.A.
Indirizzo	Via Andrea Costa, 17 - 20131
Città / Nazione	Milano (MI) - Italia
Telefono	+39 02 26816.1
Note	

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centri antiveneni (24h):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona Tel. 800.011.858

Estero: contattare il Centro Antiveneni dell'Ospedale più vicino

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No 1272/2008 (CLP) e s.m.i.:

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Carc Cat 2; H351

Asp. Tox. 1; H304

Aquatic Chronic 3; H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS08

Avvertenza

PERICOLO

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H351	Sospettato di provocare il cancro
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH 066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene amidi, C18-insaturi, N-[3-(dimetilammina) propile. Può provocare una reazione allergica.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

P201	Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Reazione

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico.
P308 + P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P331	NON provocare il vomito.

Conservazione

P405	Conservare sotto chiave.
------	--------------------------

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale
------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NOTA

contiene:

ALTRE INFORMAZIONI

IDROCARBURI C10 AROMATICI> 1% NAFTALENE,
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)
IDROCARBURI C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Altri pericoli

Pericolo chimico-fisico: se coinvolto in un incendio, il prodotto può essere soggetto a combustione. La decomposizione termica origina fumi e vapori infiammabili e tossici.

Pericolo per la salute: il contatto prolungato può comportare irritazione degli occhi e della pelle. In caso di ingestione può verificarsi irritazione delle mucose gastriche ed intestinali.

Pericolo per l'ambiente: la dispersione ambientale causa impatto negativo, particolarmente sugli organismi acquatici.

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021

**ECO PLUS DT1****SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze**

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (<2% AROMATICI)	$78 \leq x < 82$	64742-47-8	926-141-6	01-2119456620-43	649-422-00-2	Asp. Tox. 1; H304 EUH066
IDROCARBURI AROMATICI C10 > 1% NAFTALENE	$5 \leq x < 6$		919-284-0	01-2119463588-24		Carc 2; H351 Asp Tox 1; H304 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411 EUH066
IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)	$1 \leq x < 1,5$		925-653-7	01-2119458869-15		Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412 EUH066
NAFTALENE	$0,5 \leq x < 0,6$	91-20-3	202-049-5	-	601-052-00-2	Flamm solid 2; H228, Carc 2; H351 Acute Tox 4; H302 Aquatic Acute 1; H400 M= 1 Aquatic Chronic 1; H410 (M=1)
Alchenil ammido a lunga catena alchil ammonio acetato	$0,1 \leq x < 0,15$		947-523-9	01-2120765005-60		Eye Irrit. 2; H319 Skin Irrit. 2; H315 Aquatic Acute 1; H400 (M = 1)
Amidi, C18-insaturi, N- [3-(dimetilammina) propile]	$0 \leq x < 0,05$	-	800-353-8	-	-	Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 (M=1), Aquatic Chronic 1

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

						H410 (M=1)
--	--	--	--	--	--	------------

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Contatto con la pelle:

- Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Inalazione:

- Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

- Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti potenzialmente pericolosi, come ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario: le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento. Ventilare l'area. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuali di cui alla sezione 8. Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione. Eliminare le fonti di ignizione.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Allontanare il personale non necessario: le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con terra o altro materiale inerte. Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere; evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Nelle vicinanze, non fumare nè usare fiammiferi o accendini. Le cariche elettrostatiche possono accumularsi nel caso di forte agitazione e scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ad apparecchiature.

I vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi, anche a distanza, con rischio di ritorno di fiamma ed esplosione; pertanto, evitare l'accumulo di vapori assicurando una ventilazione incrociata. Per evitare pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Collegare ad una presa a terra ne caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso, e indossare scarpe antistatiche. Aprire i contenitori con cautela, perchè possono essere in pressione.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Conservare solo nel contenitore originale, chiuso, in un luogo ben ventilato lontano da fonti di calore, raggi solari liberi, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare lontano da materiali incompatibili (consultare la sezione 10).

7.3 Usi finali particolari

Consultare gli scenari di esposizione allegati.

SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

8.1 Parametri di controllo

Parametri di
Controllo

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)

Valori limite di soglia (ACGIH 2020)

- TLV TWA (8 h): 200 mg/m³

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui Lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
orale				7,5 mg/kg bw/d				
inalazione				32 mg/m ³				151 mg/m ³
dermica				7,5 mg/kg bw/d				12,5 mg/kg bw/d

NAFTALENE

- TLV TWA (8 h): 50 mg/m³ (10 ppm)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 0,0024 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,0024 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui Lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
inalazione								25 mg/m ³
dermica								3,57 mg/kg bw/d

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui Lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
inalazione								150 mg/m ³
dermica								25 mg/kg bw/d

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie, conformi alle normative vigenti. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti. Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari di esposizione allegati.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Prevedere l'uso di lavaocchi di emergenza con vaschetta visoculare.

b) Protezione della pelle

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374) . Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

(rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici

Può provocare ustioni in caso di contatto con il prodotto ad alta temperatura.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

Liquido a 20°C

b) colore

Marrone

c) odore

Tipico

d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

n.d.

e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

f) infiammabilità

n.d.

**g) limite inferiore e superiore
di esplosività**

n.d.

h) punto di infiammabilità

86°C

**i) Temperatura di
autoaccensione**

n.d.

**j) Temperatura di
decomposizione**

n.d.

k) pH

n.d.

l) viscosità cinematica

2,10 cSt a 40 °C (ASTM D 445)

m) solubilità

Insolubile in acqua.

**n) coefficiente di ripartizione
n-ottanolo/acqua (valore
logaritmico)**

n.d.

o) tensione di vapore

n.d.

p) densità e/o densità relativa

0,814 - 0,830 kg/l @ 15°C

q) densità di vapore relativa

n.d.

**r) caratteristiche delle
particelle**

n.a.

9.2 Altre Informazioni

**9.2.1 Informazioni relative alle
classi di pericoli fisici**

Il prodotto non è classificato per le classi di pericoli fisici

**9.2.2 Altre caratteristiche di
sicurezza**

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 91,53% - 749,59 g/litro

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non vi sono particolari pericoli di reazione nelle normali condizioni di impiego.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili. Vedi anche sezione 5.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

a) Tossicità acuta

Dati di tossicità acuta riferiti ai componenti della miscela:

Sostanza	DL50 (Orale)	CL50 (Inalazione)	DL50 (Dermica)	Fonte
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)	>5000 mg/kg ratto	> 5000 mg/m ³ ratto	> 5000 mg/kg ratto	SDS fornitore
ALCHENIL AMMIDE A LUNGA CATENA ALCHIL AMMONIO ACETATO	> 5000 mg/kg ratto	-	> 2000 mg/kg ratto	SDS fornitore
NAFTALENE	533 mg/kg ratto	>0,4 mg/l/4h	> 16000 mg/kg ratto	SDS fornitore
IDROCARBURI C10 AROMATICI >1% NAFTALENE	>5000 mg/kg ratto	-	>2000 mg/kg coniglio	SDS fornitore
IDROCARBURI, C11,-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)	>5000 mg/kg ratto	> 8,2 mg/l/4h (8 ore)	>2000 mg/kg coniglio	SDS fornitore
Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]	> 2000 mg/kg ratto	-	> 2000 mg/kg ratto	SDS fornitore

Sulla base delle informazioni disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

b) corrosione cutanea/irritazione cutanea

Dati di irritazione cutanea riferiti al componente alchenil ammide a lunga catena alchil ammonio acetato:

Specie	Risultato	Fonte
Coniglio New zealand white	Irritante	Dossier di Registrazione

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

Dati di corrosione cutanea riferiti al componente Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]

Specie	Risultato	Fonte
Coniglio	Irritante con necrosi visibile	SDS fornitore Studio di Read-across OECD Guideline 404

Non sono presenti effetti di irritazione cutanea a carico degli altri componenti della miscela. Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti della miscela, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare

Dati di irritazione oculare riferiti al componente alchenil ammido a lunga catena alchil ammonio acetato:

Specie	Risultato	Fonte
Coniglio New zealand white	Irritante	Dossier di registrazione OECD Guideline 405

Dati di corrosione oculare riferiti al componente Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]:

Specie	Risultato	Fonte
Coniglio New zealand white	Irritante	Dossier di registrazione OECD Guideline 405

Non sono presenti effetti di irritazione oculare a carico degli altri componenti della miscela. Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti della miscela, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Dati di sensibilizzazione cutanea per il componente Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]:
406 Skin Sensitization pelle Porcellino d'India : Sensibilizzante

Il prodotto finale contiene Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]. Può provocare una reazione allergica in soggetti sensibili.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

f) Cancerogenicità

La miscela è classificata come Carc. 2; H351: sospettato di provocare il cancro.

g) Tossicità per la riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

h) Tossicità

specificata per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

Dati di tossicità riferiti al componente idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene:

Sostanza	Risultato	Fonte
idrocarburi C10 aromatici >1% naftalene	Può provocare sonnolenza o vertigini	Dossier di Registrazione e SDS del fornitore

Non sono presenti effetti di tossicità specifica per organi bersagli per esposizione singola a carico degli altri componenti della miscela.

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti della miscela, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

j) pericolo in caso di aspirazione

La miscela è classificata Asp. Tox 1: H304 può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Ulteriori Informazioni

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle informazioni disponibili sui componenti, i criteri di classificazione per questo endpoint non sono soddisfatti

11.2.2 Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni in merito.

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

12.1 Tossicità

Dati di tossicità riferiti ai componenti della miscela:

IDROCARBURI, C10, AROMATICI, >1% NAFTALENE

EC50 - Crostacei 1,4 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Crostacei 0,48 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 1 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI)

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]

LC50 - Pesci 0,22 mg/l/96h Brachydanio rerio

EC50 - Crostacei 0,28 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 0,96 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Crostacei 0,07 mg/l Daphnia magna (21 g)

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,32 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (72 h)

NAFTALENE

LC50 - Pesci 0,96 mg/l/96h Oncorhynchus gorboscha

EC50 - Crostacei 2,16 mg/l/48h Daphnia magna

NOEC Cronica Pesci 0,12 mg/l Oncorhynchus gorboscha (40 giorni)

NOEC Cronica Crostacei 0,59 mg/l Daphnia pulex (125 giorni)

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)

NOEC Cronica Pesci 0,13 mg/l Oncorhynchus mykiss (28 giorni)

NOEC Cronica Crostacei 0,316 mg/l 21 giorni

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 1 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (72 ore)

ALCHENIL AMMIDE A LUNGA CATENA ALCHIL AMMONIO ACETATO

LC50 - Pesci 0,406 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 33,6 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 85,4 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 42,9 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

12.2 Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI C10 AROMATICI (> 1% NAFTALENE):

Biodegradazione 58,6% in 28 giorni, facilmente biodegradabile (Test OECD 301F Ready biodegradability- Manometric respirometry su una sostanza simile)

NAFTALENE:

0-2% in 28 giorni, non facilmente biodegradabile (Test OECD 302C)

ALCHENIL AMMIDE A LUNGA CATENA ALCHIL AMMONIO ACETATO:

77% in 29 giorni: Facilmente biodegradabile

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (< 2% AROMATICI):

Rapidamente degradabile

Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]

91% in 28 giorni, facilmente biodegradabile (Test OECD 301B)

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)

74,7% in 28 giorni -Facilmente biodegradabile (OECD 301F)

12.3 Potenziale di bioaccumulo NAFTALENE:

Log Kow 3,4; BCF: 36,5-168

Basso potenziale di bioaccumulo

IDROCARBURI C10 AROMATICI (> 1% NAFTALENE):

LogPow 2,8 - 6,5; BCF 99-5780

Alto potenziale di bioaccumulo

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ad oggi non risultano proprietà d'interferenza con il sistema endocrino per la miscela o i suoi componenti.

12.7 Altri effetti nocivi

n.d.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. **IMBALLAGGI CONTAMINATI** Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i):

Punto 3

Punto 4 per il componente Naftalene

Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006
ed s.m.i):

miscela non soggetta

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.) miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e smi: agente chimico pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e smi: miscela non cancerogena/mutagena

Note

Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica per i componenti della miscela.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle Note pertinenti Elenco delle indicazioni di pericolo pertinenti:

H228: Solido infiammabile.
H302: Nocivo se ingerito.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314: Provoca gravi lesioni cutanee.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351: Sospettato di provocare il cancro.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle
EUH208: Contiene Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Bibliografia

THE MERCK INDEX-XI Ed.(1989)- Merck & Co. Inc.-Rahway, N.J.- USA

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :17/06/2013

Revisione: n. 8 del 02/08/2021



ECO PLUS DT1

SAX: Dangerous properties of industrial Materials IX Ed.

EINECS

PATY: INDUSTRIAL HYGIENE AND TOXICOLOGY III Ed.

CLP - Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI and further ATPs

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Bibliografia aggiuntiva

Scheda del fornitore; Schede di sicurezza delle materie prime fornite.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Rev 08 (02/08/2021) Revisione delle sezioni 1, 2, 3, 6, 8, 9, 11, 12, 14 e 16 sulla base della SDS del fornitore della materia prima e il Regolamento 878/020. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Revisioni precedenti

Rev 02 (19/01/2015) .Revisione della sezione 3, la presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente

Rev 03 (06/07/2015) : Revisione delle sezioni 2, 3, 9, 11e 12, rimozione delle frasi della precedente Normativa.

Rev. 04 (18/01/2017) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni. Aggiornamento della composizione.

Rev 05 (17/12/2018) Revisione delle sezioni 2, 3, 8, 9, 11 e 12.

Rev 06 (22/01/2020) Revisione delle sezioni 2, 3, 8, 9, 11, 12 e 16.

Rev 07 (21/09/2020) Revisione delle sezioni 2, 3, 6, 8, 9, 11, 12 e 16 sulla base della SDS del fornitore della materia prima.

Reparti

GRANDE DISTRIBUZIONE

Codice scheda

34049

Data compilazione

17/06/2013

Data revisione

02/08/2021

Revisione Num.

8

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :17/06/2013 Revisione: n. 8 del 02/08/2021	
ECO PLUS DT1		

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza

TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.



Allegato 1

Scenari di esposizione relativi al componente idrocarburi C11-C14 n-/iso-alcani (< 2% aromatici)
(Sulla base degli scenari elaborati dal fornitore della materia prima per la sostanza "idrocarburi C11-C14 n-alcani, iso-alcani, ciclici (< 2% aromatici)").

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 15: Impiego come additivo nei combustili		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)	
Categoria di prodotto chimico	PC13: Combustibili	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi	
Attività	Copre gli usi dei consumatori solamente dei carburanti per automobili.	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b		
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.		
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC13		
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione delle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un pericolo non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (es. viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche in caso di vomito dopo l'ingestione. I DNEL non possono essere derivati. I rischi derivanti da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati attuando le misure di gestione del rischio. Per le sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere attuate per controllare il pericolo di aspirazione: Non ingerire. In caso di ingestione cercare immediatamente assistenza medica. NON indurre il vomito. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		
Consumatori Approccio qualitativo impiegato per garantire un impiego sicuro.		
4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES		
Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili relativi ai pericoli non supportano la necessità di fissare un DNEL per altri effetti sulla salute.		

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 16: Impiego come additivo nei combustibili		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi	
Attività	Copre l'impiego come carburante (o additivo del combustibile) e include attività associate con il suo trasferimento, impiego, manutenzione dell'attrezzatura e manipolazione dei rifiuti.	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b		
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.		
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	<p>La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione delle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un pericolo non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (es. viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche in caso di vomito dopo l'ingestione</p> <p>I rischi derivanti da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati attuando le misure di gestione del rischio</p> <p>Per le sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere attuate per controllare il pericolo di aspirazione</p> <p>Non ingerire.</p> <p>In caso di ingestione cercare immediatamente assistenza medica</p> <p>NON provocare il vomito.</p> <p>I DNEL non possono essere derivati</p>	
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		

Lavoratori

Approccio qualitativo impiegato per garantire un impiego sicuro.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

I dati disponibili relativi ai pericoli non supportano la necessità di fissare un DNEL per altri effetti sulla salute
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

Scenari di esposizione relativi ad una miscela dei seguenti componenti:

- Idrocarburi C10 aromatici > 1% Naftalene
- Naftalene
- Alchenil ammidi a lunga catena alchil ammonio acetato
- Amidi, C18-insaturi, N- [3- (dimetilammina) propile]

Sezione 1 Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	: Bene di consumo. Utilizzo del prodotto in un prodotto aftermarket.
Elenco dei descrittori d'uso	: Nome dell'uso identificato: Bene di consumo. Utilizzo del prodotto in un prodotto aftermarket. Sostanza fornita per tale uso in forma di: In una miscela Settore d'uso finale: SU21 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC13 Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.
Scenari contributivi ambientali	: Usare in carburanti - ERC09a, ERC09b
Salute Scenari contributivi	: Misure generali applicabili a tutte le attività - PC13 Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico. - PC13 Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli. - PC13 Smaltimento dei prodotti di scarto e dei contenitori usati. - PC13 Stoccaggio - PC13
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	: L'Agente Chimico Pericoloso per l'Ambiente è stato individuato in: Naphthalene (CAS: 91-20-3). L'Agente Chimico Pericoloso per la Salute è stato individuato in: Naphthalene (CAS: 91-20-3).
Informazioni supplementari	: Codice Interno: ES GROUP K[c] - 2Ai

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Bene di consumo - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Prodotto aftermarket. Le miscele non devono essere immesse sul mercato per la vendita al pubblico se la Sostanza Pericolosa Cancerogena, Mutagena o Tossica per la Riproduzione è superiore alla concentrazione pertinente come specificato nel Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
Stato fisico	: Liquido
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	: Stima dell'esposizione: Palmo della mano
Zona di utilizzazione:	: Utilizzare all'aperto o solo con ventilazione adeguata quando al coperto. Aprire porte e finestre del locale.
Condizioni e misure correlate alle informazioni e alle indicazioni di comportamento dei consumatori	: Evitare l'inalazione dei vapori del prodotto. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Utilizzare il prodotto solo come specificato nella relativa documentazione.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	
Protezione Personale	: Non applicabile.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 1: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico.

Quantità usate	: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico. 1200g/evento
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: Si considera che vengano utilizzati trattamenti additivi ogni volta che il serbatoio del combustibile per il riscaldamento domestico viene riempito. Si considera un massimo di 4 ricariche l'anno.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene	
Protezione Personale	: Non applicabile.

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Bene di consumo - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 3: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli.

- Quantità usate : Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli. 120g/evento
Frequenza e durata d'uso/ esposizione : Si considera un veicolo alimentato due volte la settimana con un tipico volume di riempimento di 40 litri.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene

- Protezione Personale : Non applicabile.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 4: Smaltimento dei prodotti di scarto e dei contenitori usati.

- Condizioni e misure correlate alle informazioni e alle indicazioni di comportamento dei consumatori : Le confezioni piene o parzialmente piene devono essere smaltite in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali e presso i centri di raccolta autorizzati. Smaltire le confezioni vuote e i residui in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene

- Protezione Personale : Non applicabile.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 5: Stoccaggio

- Zona di utilizzazione: : All'interno

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene

- Protezione Personale : Tenere lontano dalla portata di bambini. Tenere chiuso il contenitore.

Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Bene di consumo - Ambiente)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 2: Usare in carburanti

- Caratteristiche del prodotto : Liquido
Quantità usate : 0.55kg/giorno Quantità giornaliera per usi ampiamente dispersivi
Frequenza e durata d'uso : 365 giorni.

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

- Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo) : Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

- Altri fattori : Fattore di diluizione acqua dolce locale 10. Fattore di diluizione acqua di mare locale 100.

Misure di gestione dei rischi

- Misure tecniche : Tenere chiuso il contenitore. Osservare le istruzioni per l'uso.
Metodi di trattamento dei rifiuti :

Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

- Metodi di Smaltimento : Le confezioni piene o parzialmente piene devono essere smaltite in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali e presso i centri di raccolta autorizzati. Smaltire le confezioni vuote e i residui in conformità con i regolamenti emanati dalle autorità locali.

Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Usare in carburanti

- Metodo di valutazione : easyTRA (v4.0.0)
STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

- STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)
Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 3: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi di stoccaggio del combustibile per il riscaldamento domestico.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 4: Aggiunta di additivi aftermarket nei serbatoi del carburante per veicoli.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 5: Smaltimento dei prodotti di scarto e dei contenitori usati.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 6: Stoccaggio

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : I dati si riferiscono alla sostanza primaria. easyTRA (v4.0.0)

Esposizione : Non disponibile.
Caratterizzazione dei rischi

Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente:

Indicazioni : Smaltire il prodotto di rifiuto o i contenitori usati in conformità con la normativa locale. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente.

Salute:

Indicazioni : Tenere lontano dalla portata dei bambini. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare. Porre il materiale versato in un contenitore adeguato per lo smaltimento.